

L'EVENTO Terrazzi e giardini pensili nel quartiere San Salvario

"The heat garden", va ad Iren il premio "Pimby Green 2024"

Il presidente esecutivo del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro ha ritirato a Milano il Premio "Pimby Green 2024" per la categoria "progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati". Ad accompagnarlo l'Ad di Iren Energia Giuseppe Bergesio. Il riconoscimento istituito da AssoAmbiente, che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana e dell'economia circolare,

riconosce e valorizza le opportunità offerte dalla realizzazione di opere di pubblica utilità in contrasto con la sindrome Nimby.

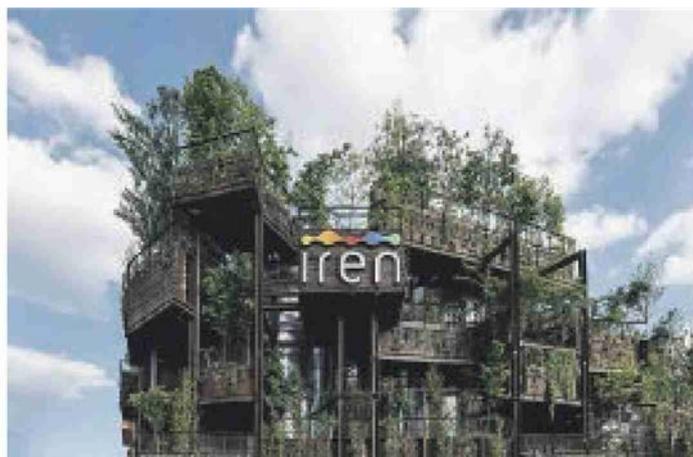
Iren è stata premiata per il "Progetto The Heat Garden", nuovo sistema di accumulo del calore a servizio della rete metropolitana di teleriscaldamento il cui im-

pianto ospita nel quartiere San Salvario terrazzi e giardini pensili e quasi 11mila tra piante e alberi. La struttura non solo immagazzina calore per la rete me-

tropolitana di teleriscaldamento, ma promuove una nuova prospettiva sull'energia, unendo le

risorse rinnovabili con il miglioramento dell'efficienza energetica: per questo motivo The Heat Garden non è solo un impianto tecnologico, ma un esempio di come l'innovazione possa armonizzarsi con la natura.

[A.L.D.]



"The heat garden"



Peso:17%

Il riconoscimento

A Iren il premio 'Pimby Green 2024' Dal Fabbro: «Orgoglio e soddisfazione»

Il presidente esecutivo del gruppo Iren Luca Dal Fabbro ha ritirato a Milano il premio 'Pimby Green 2024' per la categoria 'progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati'. Ad accompagnarlo l'ad di Iren Energia Giuseppe Bergesio. Il riconoscimento istituito da Assoambiente, l'associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana e dell'economia circolare, con il patrocinio dell'Anci, riconosce e valorizza le opportunità offerte dalla realizzazione di opere di pubblica utilità in contrasto con la sindrome Nimby (Not In My Back Yard).

In particolare, Iren è stata premiata per il 'Progetto The Heat Garden', un nuovo sistema di accumulo del calore a servizio della rete metropolitana di teleriscaldamento il cui impianto ospita nel quartiere San Salvario di Torino terrazzi e giardini pen-

sili e quasi 11mila tra piante e alberi. «Questo premio ci riempie di orgoglio e soddisfazione», ha commentato Dal Fabbro. «La nostra strategia di crescita, recentemente confermata dall'aggiornamento del Piano Industriale al 2030, ha come pilastro la decarbonizzazione, lo sviluppo delle rinnovabili, l'economia circolare, l'efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali. Tutto questo sostenuto da un approccio pragmatico, orientato al 'fare', capace di portare innovazione e sviluppo nei territori in cui operiamo».



Peso:16%

Inizio modulo

Domenica 7 Luglio 2024, ore 15.06

Il Premio PIMBY valorizza le eccellenze italiane attive nella sostenibilità

[Economia, Sostenibilità](#) 05 luglio 2024 - 16.05



(Teleborsa) - **L'effetto NIMBY**, acronimo inglese che sta per "**Not In My Back Yard**" (letteralmente "non nel mio cortile"), rappresenta l'opposizione da parte di una comunità locale all'installazione o alla realizzazione di **opere o infrastrutture utili** alla comunità, **ma ritenute indesiderabili o dannose** per il proprio territorio.

Al contrario il **premio PIMBY, please in my backyard**, nato per volere di **Assoambiente** con il patrocinio dell'**ANCI**, è un'iniziativa che contribuisce a **promuovere un'Italia più sostenibile e inclusiva**, premiando quelle iniziative virtuose in grado di generare valore e occupazione nelle comunità ed al contempo contribuiscono a creare una società più sostenibile.

"Il Premio **PIMBY GREEN** riconosce e valorizza le opportunità offerte dalla realizzazione di opere di pubblica utilità in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), sfidando le convinzioni spesso pregiudizievoli che rallentano o ostacolano la cultura del "fare" nel nostro Paese: una cultura che metta in risalto l'ingegno e la creatività italiana, capace di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia", ha commentato il Presidente Assoambiente **Chicco Testa** al termine della cerimonia di consegna.

I **premi** spaziano all'interno di **tre categorie** legate alle infrastrutture strategiche ed agli impianti industriali che contribuiscono alla transizione ecologica, ma anche al dialogo con i cittadini ed alla divulgazione scientifica. Tra i premiati più importanti di

questa Edizione si segnalano:

- il Direttore Generale di [POSTE ITALIANE](#) **Giuseppe Lasco** per il "**Progetto Polis**", con cui si promuove la coesione economica, sociale e territoriale nei piccoli centri urbani;
- l'Amministratore Delegato di [Italgas](#) **Paolo Gallo** per il "**Progetto Cantieri Green**" che definiscono un approccio circolare all'utilizzo dei materiali anziché consumare nuove risorse;
- il Presidente di [A2A](#) Ambiente **Fulvio Roncari** per l'innovativo impianto di **trattamento dei fumi del Termoutilizzatore di Brescia**;
- **Luca Dal Fabbro**, Presidente di [IREN](#) SpA per il "**Progetto The Heat Garden**", un nuovo sistema di accumulo del calore a servizio della rete metropolitana di teleriscaldamento il cui impianto ospita nel quartiere San Salvario di Torino terrazzi e giardini pensili e quasi 11mila piante e alberi.



NEWS venerdì 5 luglio 2024

ASSEGNATI I PREMI “PIMBY (PLEASE IN MY BACK YARD) GREEN 2024”

*I Premi “PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2024” sono stati assegnati nel corso dell’evento promosso a Milano da **ASSOAMBIENTE**. Tra i premiati il Sindaco di Treviso Mario Conte, le aziende Poste, Italgas, A2A e Iren e imprese dell’economia circolare, per progetti volti a ridurre le emissioni e a valorizzare il territorio.*

Il Premio PIMBY GREEN, organizzato dall’Associazione con il patrocinio dell’**ANCI**, è un’iniziativa che contribuisce a promuovere un’Italia più sostenibile e inclusiva.

*“Il Premio PIMBY GREEN riconosce e valorizza le opportunità offerte dalla realizzazione di opere di pubblica utilità in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), sfidando le convinzioni spesso pregiudizievoli che rallentano o ostacolano la cultura del “fare” nel nostro Paese: una cultura che metta in risalto l’ingegno e la creatività italiana, capace di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia”, ha commentato il Presidente Assoambiente **Chicco Testa** al termine della cerimonia di consegna.*

Dieci sono stati i riconoscimenti assegnati, nel corso dell’evento organizzato presso Villa Necchi Campiglio e condotto dalla giornalista Sabrina Scampini, in tre categorie: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati – confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini – pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un’informazione trasparente volta a contenere

il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera. Questi i premiati e le motivazioni:

- il **Comune di Treviso**, per il *"Progetto Green New Deal"* che ha visto la creazione di 18 parchi urbani e boschi periurbani, l'incremento di alberi (+4.487) con possibilità di metterne a dimora altri 15mila nei prossimi anni. Treviso è Città verde europea 2025 agli European Green Leaf Award;
- il **Direttore Generale di POSTE ITALIANE Giuseppe Lasco** per il *"Progetto Polis"*, con cui si promuove la coesione economica, sociale e territoriale nei piccoli centri urbani, attraverso la realizzazione di uno "sportello unico di prossimità" e la creazione della più grande rete di coworking del Paese;
- l'**Amministratore Delegato di Italgas Paolo Gallo** per il *"Progetto Cantieri Green"* che definiscono un approccio circolare all'utilizzo dei materiali, puntando a ridurre, riusare, riciclare anziché consumare nuove risorse;
- il **Presidente di A2A Ambiente Fulvio Roncari** per l'innovativo impianto di trattamento dei fumi del Termoutilizzatore di Brescia, finalizzato a ridurre le emissioni e a recuperare un'ulteriore quota di calore precedentemente non recuperabile;
- **Luca Dal Fabbro, Presidente di IREN SpA** per il *"Progetto The Heat Garden"*, un nuovo sistema di accumulo del calore a servizio della rete metropolitana di teleriscaldamento il cui impianto ospita nel quartiere San Salvario di Torino terrazzi e giardini pensili e quasi 11mila tra piante e alberi;
- il **fondatore & CEO di ACBC Srl Benefit Corporation, Edoardo Iannuzzi** per il *"Progetto Moda e Sostenibilità"*, con cui la società aiuta brand e fornitori dei settori Fashion a ridurre la propria impronta di carbonio e gli impatti negativi sull'ambiente e ad affrontare la regolamentazione della sostenibilità;
- **Giovanni Greco, Presidente TECHEMET ITALIA** per il *"Progetto L.E.C.C.E. – Leading Electronic scrap and Catalytic Converters Enterprise"*, che ha come obiettivo il miglioramento del processo di trattamento e recupero di ferro, alluminio e metalli preziosi da catalizzatori esausti e rifiuti elettronici inerti;
- l'**AD di Inerti San Valentino Alberto Scarsini** per il *"Progetto Ecosand"*, un End of Waste ottenuto al 100% dal recupero, in sostituzione di un aggregato fine di origine naturale per calcestruzzi strutturali. Riutilizzo di scarti di diversi cicli produttivi per realizzare materiali da costruzione;
- **Virginia Castellucci, Head of Sustainability di 3Bee Srl** per il *"Progetto Sistemi di monitoraggio della biodiversità"* che permette un monitoraggio continuo e non invasivo delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi e facilita la formulazione di piani di conservazione e rigenerazione;
- il **Presidente di 3V Green Eagle SpA Enrico Seccomandi**, con il *"Progetto Wet Oxidation"*, soluzione brevettata che consente di trattare rifiuti industriali liquidi non biodegradabili in quasi totale assenza di emissioni.

Il Premio **"Comunicazione e Giornalismo"** è stato assegnato alla giornalista del **Corriere della Sera Fausta Chiesa** per la sua attività di informazione, sempre puntuale e basata

su numeri e dati verificati, sulla transizione energetica e sulle sfide che attendono il nostro Paese.

L'evento è stato realizzato grazie al sostegno delle aziende partner SYSTEMA AMBIENTE, INTERLOGICA e UNISALUTE.



DALLE ASSOCIAZIONI venerdì 5 luglio 2024

CHICCO TESTA CONFERMATO PRESIDENTE DI ASSOAMBIENTE

Chicco Testa è stato confermato alla presidenza di Assoambiente, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche. Lo ha stabilito all'unanimità l'Assemblea dell'Associazione tenutasi il 3 luglio a Milano.

Testa resterà alla guida dell'Associazione per i prossimi 2 anni. Con oltre 70 anni di attività, Assoambiente è un qualificato interlocutore nel settore della gestione rifiuti e della Circular economy, rappresentando (tra aziende associate e altre Associazioni aderenti) circa 900 imprese che operano nell'intera filiera della raccolta, della valorizzazione dei rifiuti e della successiva gestione degli scarti.

"Nell'attuale scenario nazionale ed europeo che il nostro Paese sta vivendo, nei prossimi due anni l'Associazione dovrà rafforzare ulteriormente la propria funzione di presidio, approfondimento e intervento sul contesto politico-normativo, cogliendo tempestivamente i cambiamenti del mercato per supportare e accompagnare le imprese nei necessari processi di adeguamento, indispensabili per risultare sempre altamente competitive", ha dichiarato a margine dell'Assemblea il Presidente Testa, che ha concluso: "Una parte significativa delle sfide dei prossimi mesi ci vedrà impegnati in ambito europeo, con l'obiettivo di definire una regolamentazione di riferimento che superi le criticità registrate a livello nazionale (in relazione alla normativa ambientale e a quella sui servizi pubblici locali) e di sviluppare una più equilibrata condizione operativa con gli altri Paesi europei".

Il Presidente Assoambiente - Chicco Testa

Nato a Bergamo, laureato in Filosofia, Chicco Testa è attualmente A.D. di Telit Spa, Presidente di E.VA. Energie Valsabbia Spa, Vice Presidente di Proger Spa, Presidente di Omnisyst; è stato

Presidente di Sorgenia Spa. Nominato Presidente FISE Assoambiente nel luglio 2018, ha guidato il processo di trasformazione dell'Associazione in Assoambiente. Ha, tra l'altro, ricoperto ruoli di vertice in aziende come Enel, ACEA, Wind ed è stato Presidente di CISPEL. Dal 1987 al 1994 è stato eletto parlamentare alla Camera dei Deputati, dopo essere stato per 7 anni Segretario Nazionale e poi Presidente di Legambiente. Testa è stato Presidente di Assoelettrica, nonché membro dell'Expert Advisory Committee all'interno dello European Carbon Fund. È giornalista e pubblica su diversi quotidiani e riviste. È stato Professore universitario incaricato presso le Università di Roma (Luiss), Macerata e Napoli.



e-gazette.it

Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Rifiuti. Assoambiente vince al Tar Lombardia contro Arera sul riconoscimento dell'inflazione



MILANO



GIO, 04/07/2024

È previsto il riconoscimento automatico di un conguaglio positivo nel piano economico finanziario pari al 4,5%. Testa: la componente di conguaglio, non è più a discrezione degli Enti locali, ma viene automaticamente riconosciuta

I giudici del Tar Lombardia



hanno annullato la deliberazione Arera n.389/2023 e la determina n. 1/2023 nella parte in cui l'autorità non prevedeva un sistema di conguaglio automatico del calcolo dell'inflazione. La decisione nasce a seguito di numerose segnalazioni di Assoambiente (l'associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche) e a valle di un ricorso.

Il riconoscimento automatico

Grazie all'intervento di Assoambiente il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di Arera dovrà quindi prevedere il riconoscimento automatico di un conguaglio positivo nel piano economico finanziario pari al 4,5%. L'Assoambiente ha chiesto da circa due anni l'integrazione nel metodo tariffario rifiuti di meccanismi/fattori correttivi non ordinari, proporzionati e coerenti rispetto alla straordinarietà del contesto in cui si sono trovati a operare i gestori a partire dal 2022, con l'obiettivo di confermare l'impostazione della regolazione quale strumento efficace per garantire la continuità dei servizi essenziali.

L'incertezza su quanto dovuto

Sebbene l'autorità con la determinazione del 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023, avesse "aperto" alla possibilità di riconoscere un conguaglio positivo riconducibile al tasso di inflazione effettivo per il 2023, tale possibilità era rimessa a valutazioni di opportunità degli enti territorialmente competenti tenuti a validare il piano economico finanziario; un contesto che aveva determinato forte incertezza oltre ad essere non coerente con i principi della regolazione riguardo al riconoscimento dei costi efficienti sostenuti dai gestori.

Testa: un passaggio importante

"Con la sentenza, che auspichiamo diventi presto definitiva - dichiara il presidente Chicco Testa - si dà atto di un principio da sempre ribadito da Assoambiente: la predisposizione del piano economico finanziario pluriennale non può derogare ai principi cardine della regolazione relativi all'utilizzo di fonti contabili certe e all'adeguamento dei costi relativi ad annualità pregresse, applicando indici inflazionistici determinati monitorando l'effettiva dinamica di prezzi. La componente di conguaglio, non più a discrezione degli Enti, ma automaticamente riconosciuta, rappresenta un passaggio importante per la stabilità delle gestioni e la corretta copertura dei costi di esercizio e di investimento".

Sostenibilità: Assoambiente premia Poste Italiane per il Progetto Polis

Poste e il Direttore Generale Giuseppe Lasco premiati per Polis, con cui si promuove la coesione economica, sociale e territoriale nei piccoli centri



Sono stati assegnati nel corso dell'evento promosso a Milano presso "Villa Necchi Campiglio" i Premi "PIMBY Green 2024" per la sostenibilità. Il Premio PIMBY (acronimo di Please in my backyard) GREEN, realizzato con il patrocinio dell'ANCI, è un'iniziativa che contribuisce a promuovere un'Italia più sostenibile e inclusiva. Dieci sono stati i riconoscimenti assegnati per le categorie: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristico a qualsiasi opera.

Sostenibilità: Poste premiata per Polis

Tra i premiati, [anche Poste Italiane e il Direttore Generale Giuseppe Lasco “per il “Progetto Polis”](#), con cui si promuove la coesione economica, sociale e territoriale nei piccoli centri urbani, attraverso la realizzazione di uno “sportello unico di prossimità” e la creazione della più grande rete di coworking del Paese” si legge nella motivazione.



Ad Iren il premio “PIMBY Green 2024”

La Redazione • 5 Luglio 2024 • Tempo di lettura: 2 minuti

SHARE

Il riconoscimento, ritirato dal Presidente esecutivo Luca Dal Fabbro, arriva grazie a “The Heat Garden”, il progetto architettonico innovativo a servizio della rete del teleriscaldamento a Torino

Il giardino verticale di Torino si aggiudica il premio PIMBY Green 2024

Reggio Emilia, 4 luglio 2024 – Il Presidente esecutivo del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro ha ritirato a Milano il **Premio “PIMBY Green 2024”** per la categoria “progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati”. Ad accompagnarlo l’AD di Iren Energia Giuseppe Bergesio.

Il riconoscimento istituito da ASSOAMBIENTE, l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana e dell’economia circolare, con il patrocinio dell’ANCI, riconosce e valorizza le opportunità offerte dalla realizzazione di opere di pubblica utilità in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard).

In particolare, Iren è stata premiata per il “Progetto The Heat Garden”, un nuovo sistema di accumulo del calore a servizio della rete metropolitana di teleriscaldamento il cui impianto ospita nel quartiere San Salvario di Torino terrazzi e giardini pensili e quasi 11mila tra piante e alberi. La struttura non solo immagazzina calore per la rete metropolitana di teleriscaldamento, ma promuove una nuova prospettiva sull’energia, unendo le risorse rinnovabili con il miglioramento dell’efficienza energetica: per questo motivo *The Heat Garden* non è solo un impianto tecnologico, ma un esempio di come l’innovazione possa armonizzarsi con la natura.

Il Premio PIMBY, fin dal suo nome, acronimo di *"Please In My Back Yard"*, intende contribuire a promuovere un'Italia più sostenibile e inclusiva, in contrasto con il fenomeno NIMBY (*"Not In My Back Yard"*) e con gli approcci pregiudizievole di impedimento all'innovazione e allo sviluppo.

"Questo premio ci riempie di orgoglio e soddisfazione", ha commentato il Presidente esecutivo del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro. "La nostra strategia di crescita, recentemente confermata dall'aggiornamento del Piano Industriale al 2030, ha come pilastro la decarbonizzazione, lo sviluppo delle rinnovabili, l'economia circolare, l'efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali. Tutto questo sostenuto da un approccio pragmatico, orientato al "fare", capace di portare innovazione e sviluppo nei territori in cui operiamo. Il caso di The Heat Garden conferma inoltre la nostra volontà di coniugare le funzionalità operative degli impianti al gusto architettonico e al senso del "bello", donando nello specifico alla Città di Torino un nuovo e affascinante giardino verticale".